



Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

20 Situazione economica e sociale della popolazione

Bellinzona, 9 marzo 2006

Segnalazione

Working but poor in Ticino

Analisi statistica sulla base dei dati della Rilevazione sulle forze di lavoro del 2003

di Fabio B. Losa e Emiliano Soldini

Nel 2003 in Ticino si stimavano 12.500 lavoratori poveri. 12.500 persone che pur lavorando, non erano in grado di garantire a se stessi e alla propria famiglia un'esistenza al di sopra della soglia di povertà.

La povertà lavorativa è un fenomeno complesso, sia in termini di cause che di espressioni. I fattori che concorrono a determinarne il rischio sono molteplici e in parte interconnessi, in analogia con una condizione che nasce al crocevia tra lavoro e famiglia, tra economia e socialità, in una dimensione che è nel contempo individuale, familiare e sociale. In questo senso, oggi i lavoratori poveri sono sempre meno uno specifico gruppo di emarginati e sempre più una popolazione che si costituisce trasversalmente ai gruppi sociali. Queste pecu-

liarità fanno sì che per affrontare seriamente il problema sia necessario analizzarlo a fondo.

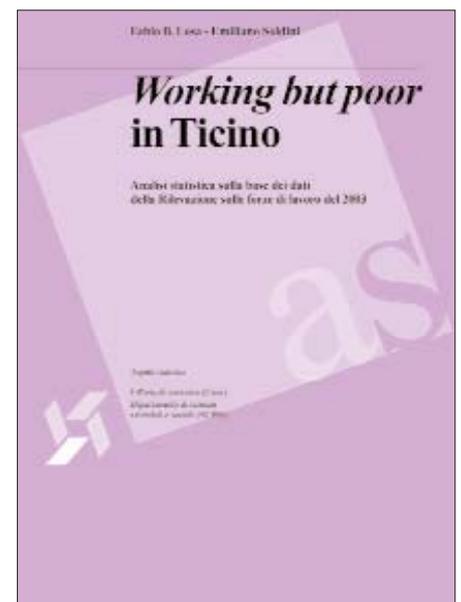
Working but poor in Ticino è un'analisi empirica sui dati della Rilevazione sulle forze di lavoro del 2003. I suoi risultati rappresentano una risposta ad alcuni degli interrogativi che ruotano attorno a questo tema:

- Quanti sono i lavoratori poveri in Ticino? E chi sono?

- Quali sono le cause principali di povertà lavorativa? E in che modo agiscono sul rischio di cadere tra i **working poor**?

- Come interagiscono questi fattori nel determinare tale rischio?

Lo studio offre pure alcune proposte di misure di politica del lavoro e di politica sociale atte a mitigare il problema nel nostro paese.



Maggiori dettagli all'indirizzo web:

www.ti.ch/DFE/USTAT/PUBBLICAZIONI/asetti_statistici/default.asp?sigla_collana=AS&numero_volume=18